



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Diritto Commerciale dell'Unione Europea

2324-1-F7702M037

---

#### Obiettivi formativi

##### Ø Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno un'adeguata conoscenza dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea. Essi sapranno, pertanto, comprendere i meccanismi di tale ordinamento nell'attuazione delle libertà fondamentali e nelle politiche comunitarie.

##### Ø Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare le nozioni ricevute al fine di comprendere, sia lo sviluppo del diritto comunitario, sia i rapporti tra il medesimo e l'ordinamento interno.

##### Ø Autonomia di giudizio

Il conseguimento dell'autonomia di giudizio da parte degli studenti dell'insegnamento in esame si basa sullo studio, durante il corso, di numerosi casi pratici, sui quali i medesimi studenti saranno chiamati a dare la propria valutazione.

##### Ø Abilità comunicative

Gli studenti, durante il corso, saranno chiamati ad interagire, tra di loro e con il docente, al fine di aumentare la propria capacità di comunicare.

##### Ø Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento degli studenti sarà stimolata attraverso il dialogo continuo con il docente, la possibilità di ascoltare ed interagire con esperti e funzionari delle istituzioni europee e l'indicazione, da parte del docente, di documenti esplicativi delle diverse materie che saranno trattate.

## Contenuti sintetici

Nella prima parte del corso verranno esaminati gli aspetti più rilevanti dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea. Verranno poi studiati i diritti e i doveri delle imprese che decidono di operare in un differente paese europeo, sia attraverso l'istituzione di una filiale o di una succursale sia attraverso la semplice fornitura di beni o servizi dal paese d'origine. Durante il corso verranno esaminate, inoltre, le conseguenze della libertà di circolazione delle merci, dei servizi, delle persone, dei capitali e l'unione economica e monetaria. Infine, verranno analizzate le disposizioni in materia di diritto della concorrenza e in materia di aiuti di Stato.

## Programma esteso

1. Il sistema giuridico dell'Unione europea:

1.1 Nozioni introduttive sull'ordinamento dell'Unione europea. Il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia e la Banca centrale europea. Gli atti dell'Unione europea (artt. 1-19 TUE; 1-25, 223-284 e 288 TFUE).

1.2 Le cooperazioni rafforzate (art. 20 TUE e artt. 326-334 TFUE). La politica estera e di sicurezza comune (artt. 21-30, 42 TUE).

1.3 Il recesso dall'Unione europea (art. 50 TUE).

1.4 Il rapporto tra diritto interno e diritto dell'Unione europea: la giurisprudenza italiana in materia.

2. Il mercato interno: la libertà di circolazione delle merci (artt. 26-37 TFUE): la giurisprudenza della Corte di giustizia in materia: i casi 120/78, 178/84 e 90/86.

2.1 L'unione doganale. Il divieto di restrizioni quantitative. Le eccezioni alla libertà di circolazione delle merci. In particolare: il caso dei beni culturali.

2.2 La politica agricola comune: il regime speciale previsto per l'agricoltura (artt. 38-44 TFUE). I marchi di qualità: DOP, IGP, STG.

3. La libertà di circolazione dei lavoratori dipendenti (artt. 45-48 TFUE)

4. Il diritto di stabilimento e la libertà di circolazione dei servizi (artt. 49-62 TFUE): la giurisprudenza della Corte di giustizia in materia: i casi 2/74, 33/74 e 107/83.

4.1 I lavoratori autonomi.

4.2 Il diritto delle società:

4.2.1 Reciproco riconoscimento e trattamento delle società straniere nell'Unione europea; diritto di stabilimento e libertà di prestazione dei servizi da parte delle società (artt. 54 e 62 TFUE).

4.2.2 Armonizzazione del diritto delle società e diritto di stabilimento: direttive in materia di società, GEIE e società europea.

4.2.3 Le società costituite all'estero (artt. 2506-2510 cod. civ.).

5. La libertà di circolazione dei capitali e la libertà dei pagamenti (artt. 63-66 TFUE). L'Unione economica e monetaria (artt. 119, 120, 127, 128 TFUE):

5.1 La disciplina della circolazione dei capitali e dei pagamenti contenuta nel Trattato di Roma e le successive modifiche.

5.2 La politica economica e monetaria.

6. La disciplina della concorrenza e degli aiuti di Stato nell'ordinamento dell'Unione europea (artt. 101-109 TFUE):

6.1 Gli accordi tra imprese; l'abuso di posizione dominante.

6.2 L'applicazione delle norme sulla concorrenza alle imprese pubbliche.

6.3 Il regolamento sul controllo delle concentrazioni: cenni (Regolamento (CE) n. 139/2004).

6.4 Gli aiuti di Stato. Il loro recupero.

6.5 Il rapporto tra regole dell'Unione europea e regole nazionali in materia di concorrenza.

7. La risposta dell'UE al Coronavirus:

7.1 La clausola di solidarietà (art. 222 TFUE). La protezione civile (art. 196 TFUE). La politica ambientale (artt. 191-193 TFUE).

7.2 Il Next Generation EU.

## **Prerequisiti**

Diritto pubblico

## **Metodi didattici**

lezioni frontali e seminari

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

prova scritta/esame orale

## **Testi di riferimento**

Adam-Tizzano, *Lineamenti di diritto dell'Unione europea*, V ediz. - Torino, Giappichelli, 2022: pp. 3-165; pp.193-300; pp. 311-442.

Il testo del Trattato dell'Unione europea (TUE) e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) potranno essere stampati dal sito ufficiale dell'Unione europea.

Tali testi sono contenuti anche in:

B. Nascimbene, *Unione europea Trattato*, Torino, Giappichelli, 2013.

L'esame potrà essere sostenuto, in alternativa, sul testo in lingua inglese: *European Economic Law*, quarta edizione, Wolters Kluwer, Kluwer Law International, The Netherlands, 2018, di A. Santa Maria, capitoli 1, 2, 4 e 6.

## **Periodo di erogazione dell'insegnamento**

Secondo semestre

## **Lingua di insegnamento**

Italiano

## **Sustainable Development Goals**

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

---